



**ISTITUTO
ZACCARIA**
PADRI BARNABITI

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

2025 – 2028

SCUOLA PRIMARIA

“L’educazione barnabita non si impone: essa si deposita lentamente e profondamente nell’anima; si infiltra e scivola in noi senza scosse, senza pretese e senza paura. La si assorbe come un alimento che è appetitoso e fortificante. Essa rispetta la libertà e si adatta al temperamento di ciascuno. Non sogna di avere ragione contro la natura, ma lavora pazientemente per rendere la natura ragionevole”

(P. Alberto M. Schmerber, B.)

“Non educare nelle varie discipline ricorrendo alla forza, ma come per gioco, affinché tu possa anche meglio osservare quale sia la naturale disposizione di ciascuno.”

(Plutarco)

“L’educazione è cosa del cuore.”

(Don Bosco)

“Si educa molto con quello che si dice, ancor più con quello che si fa, molto di più con quello che si è”

(S. Ignazio di Antiochia)



INDICE

PRINCIPI FONDANTI	1
I Barnabiti a Milano	1
Finalità formative dell'istituto	1
Promozione umana e formazione integrale degli alunni	2
Seria preparazione culturale	2
Orientamento alla vita e alla professione	2
Educazione alla fede	2
SCUOLA E CONTESTO.....	3
Analisi del contesto e dei fabbisogni del territorio.....	3
Caratteristiche principali della scuola	3
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	3
SCELTE STRATEGICHE.....	4
Aspetti generali.....	4
Priorità desunte dal RAV.....	4
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15).....	5
Piano di Miglioramento (pdm)	5
OFFERTA FORMATIVA	6
Traguardi attesi in uscita: Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....	6
Insegnamenti e quadri orario.....	6
Curricolo di Istituto.....	7
Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente degli studenti.....	7
Le otto competenze chiave di cittadinanza.....	8
Offerta didattica e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.....	8
Insegnamento trasversale di Educazione civica.....	11
Valutazione degli apprendimenti.....	16
La griglia di valutazione	16
La valutazione del comportamento	18
La certificazione delle competenze.....	21
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	21
1. Accessibilità e spazi fisici	25
3. Arredi Funzionali e Inclusivi	25



ORGANIZZAZIONE	27
Iscrizioni.....	27
Formazione delle classi.....	27
Rapporti con le famiglie.....	28



PRINCIPI FONDANTI

I Barnabiti a Milano

L'Istituto Zaccaria, nato con questa denominazione a Milano nel 1897, dopo la canonizzazione di Sant'Antonio Maria Zaccaria, è il frutto e la sintesi della secolare tradizione dei Barnabiti nel campo dell'educazione giovanile in Città. Una tradizione che data dal 3 novembre 1608 e si concretizza nelle Scuole Arcimboldi o di sant'Alessandro - cui nel Settecento fu concesso di chiamarsi Università - nell'Imperial Collegio Longone e nel Collegio dei Ss. Simone e Giuda. Fra i Docenti che si avvicendarono nelle scuole milanesi dei Barnabiti si possono ricordare Onofrio Branda, che ebbe come allievo Parini; Giovenale Sacchi, musicologo in contatto con Metastasio e Salieri; Cosimo Galeazzo Scotti, maestro del Manzoni e di Ferrante Aporti. Citiamo altresì Paolo Frisi, Giuseppe Racagni, Francesco De Regis ed Ermenegildo Pini, professori di matematica e fisica e scienziati di fama europea, gli unici ricordati dal Porta in un famoso sonetto come rappresentanti della fisica italiana. Anche una folta schiera di alunni illustri hanno onorato le scuole dei Barnabiti a Milano. Oltre ai già citati Parini, Manzoni e Porta si possono ricordare Pietro Verri, Barnaba Oriani, Cesare Cantù, Cesare Correnti, Federico Confalonieri.

L'Istituto Zaccaria continua oggi la sua strada nel solco della tradizione e, attualmente, comprende la *Scuola Primaria*, la *Scuola Secondaria di Primo Grado*, il *Liceo Classico*, il *Liceo Scientifico* e il *Liceo Linguistico*, aperti a ragazzi e ragazze. L'Istituto Zaccaria offre anche ampio spazio alle innovazioni che permettono alla scuola di rispondere alle richieste dei tempi, alle esigenze della società e alle sollecitazioni delle nuove generazioni. Al suo interno vanta una ricca e preziosa biblioteca di oltre 70.000 volumi, una tra le principali biblioteche private di Milano, a disposizione di Docenti e alunni.

Finalità formative dell'istituto

La scuola italiana vive e opera oggi in una società caratterizzata da un ampio pluralismo culturale e ideologico. Si tratta di prospettive diverse, ma spesso aventi alla base una contrastante concezione dell'uomo e dei valori che lo rendono tale.

L'Istituto Zaccaria si colloca in tale contesto pluralistico come scuola libera d'ispirazione cristiana, al servizio della comunità civile ed ecclesiale. Esso pertanto vuole essere:

- vera scuola, cioè luogo di formazione integrale della persona mediante l'assimilazione sistematica e critica della cultura nelle sue diverse forme ed espressioni;
- scuola confessionale cattolica, in quanto persegue tale fine facendo riferimento esplicito ai valori del Vangelo, dai quali ricava la concezione cristiana della vita e della storia.

L'Istituto Zaccaria è, quindi, una scuola che, inserita nella missione evangelizzatrice della Chiesa, stimola alla ricerca, alla conoscenza, all'esperienza, alla valutazione, alle scelte d'impegno e di servizio in una visione cristiana della vita.

Per la realizzazione di questo modello l'Istituto Zaccaria si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi generali:



Promozione umana e formazione integrale degli alunni

La nostra scuola si propone, con iniziative appropriate alle varie fasi evolutive, di aiutare gli alunni a risolvere in modo corretto i loro problemi di natura psicologica, affettiva, sessuale ed etica; a formarsi alla società attraverso un progressivo sviluppo dell'amicizia e della solidarietà, della collaborazione e della graduale assunzione di responsabilità all'interno della comunità scolastica e sociale; a ricercare ideali e valori in cui credere e per i quali impegnarsi professionalmente.

Seria preparazione culturale

L'Istituto Zaccaria, ritenendo la cultura non semplice trasmissione di contenuti, ma costante possibilità di rielaborazione personale, in risposta alle esigenze e agli interrogativi sempre nuovi della realtà, intende privilegiare, quali strumenti di cultura, l'impegno sistematico nello studio e nell'approfondimento, la serietà nella ricerca individuale o di gruppo, il rigore scientifico, l'aggiornamento costante, la disponibilità al confronto e al dialogo, la verifica e l'applicazione delle nuove metodologie didattiche e aiutare gli alunni a pensare, a giudicare e agire in modo autonomo, a rispettare il pluralismo delle idee e delle scelte, escludendo atteggiamenti intolleranti e preconcetti.

Orientamento alla vita e alla professione

L'Istituto Zaccaria dà la dovuta importanza ai titoli legali di studio che in esso si conseguono, ma intende soprattutto orientare alla vita, educando a scegliere come *vivere* nella società civile ed ecclesiale, attraverso la formazione all'impegno, alla creatività, alla tolleranza, alla non violenza e alla professione, educando alla scelta di che cosa fare nella società, attraverso un adeguato orientamento al corso di studi, l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste e una valida preparazione alla vita sociale, amministrativa e politica.

Educazione alla fede

Come scuola cattolica l'Istituto Zaccaria considera suo compito centrale e irrinunciabile l'evangelizzazione e, allo scopo di promuovere all'interno della comunità scolastica un'autentica adesione di fede a Cristo e di appartenenza alla Chiesa, intende: animare i valori autentici della cultura, nel rispetto della loro oggettività, mediante il messaggio cristiano offerto ai giovani come norma ideale di vita, al fine di far maturare in essi una capacità di interpretazione cristiana delle vicende umane; approfondire la scelta cristiana attraverso l'ascolto della Parola di Dio nella Comunità scolastica, fino al conseguimento graduale della sua pienezza nella vita sacramentale responsabilmente vissuta; dare vita a un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico sviluppando nei giovani la coscienza e l'esercizio responsabile della libertà e sensibilizzandoli alla vita sociale come operatori di maggiore giustizia.

Il programma delineato è attuato in una scuola partecipata che si fa comunità educativa dove gli alunni, i genitori e gli insegnanti si attivano, in collaborazione reciproca, per formare persone libere e responsabili.



SCUOLA E CONTESTO

Analisi del contesto e dei fabbisogni del territorio

L'Istituto Zaccaria opera nel contesto urbano della città di Milano, caratterizzato da un'elevata offerta culturale, universitaria e professionale. La popolazione scolastica proviene prevalentemente da un contesto socio-economico e culturale medio-alto, con famiglie attente al percorso educativo e formativo degli studenti. La percentuale di alunni di cittadinanza non italiana è inferiore all'1%.

Il contesto territoriale chiede sempre più frequentemente alla scuola di valorizzare l'insegnamento di una lingua straniera: la formazione dei docenti, pertanto, è integrata con corsi CLIL e nell'organico sono presenti docenti madrelingua.

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codici meccanografici	MI1E125001
Indirizzo	Via della Commenda, 5 – 20122 Milano
Telefono	025456936
e-mail	segreteria@istitutozaccaria.it
Pec	istitutozaccaria@pec.it
Sito WEB	www.istitutozaccaria.it
Numero classi	11

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

- Laboratorio di scienze e fisica;
- Laboratorio di musica
- Campo da calcio a sette in erba sintetica;
- Campo da basket all'aperto;
- Palazzetto sportivo polifunzionale;
- Biblioteca dotata di oltre 70.000 volumi;
- Cappella interna;
- Ampia caffetteria con sala ricreativa;
- Mensa scolastica con cucina interna;
- Sala medica con medico presente ogni giorno (8.00-9.00);
- Aula magna;
- Aula inclusione;
- Salette per lo studio personalizzato;
- Chromebook a disposizione degli studenti;
- Lim e pc in tutte le aule e in tutti i laboratori.



SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

L'Istituto Zaccaria definisce le proprie scelte strategiche per il triennio 2025-2028 muovendo dalla consapevolezza di essere una “comunità educante” inserita nella plurisecolare tradizione dei Padri Barnabiti a Milano. In coerenza con il carisma di Sant'Antonio Maria Zaccaria, infatti, la scuola non si limita alla trasmissione di saperi, ma punta alla promozione umana globale. La scelta strategica prioritaria è l'integrazione tra eccellenza culturale e maturazione affettivo-etica.

L'obiettivo è formare “persone libere e responsabili”, capaci di abitare il pluralismo contemporaneo con spirito critico e radicamento nei valori evangelici. Il consolidamento del metodo di studio in questo senso rimane un obiettivo fondamentale: esso infatti va inteso come impegno sistematico per ottenere la giusta sintesi tra rigore e capacità di rielaborazione personale.

Altri punti focali su cui la scuola lavora con grande attenzione sono l'innovazione, l'applicazione di nuove tecnologie metodologiche e l'impiego di didattiche attive per rispondere alle sollecitazioni delle nuove generazioni.

La strategia gestionale punta a trasformare l'ambiente scolastico in un luogo di corresponsabilità educante tra docenti, alunni e famiglie. L'orientamento non è inteso solo come supporto alla scelta della scuola secondaria di I grado, ma come “orientamento alla vita”: un percorso continuo che attraversa tutti i gradi di scuola per aiutare lo studente a scoprire la propria vocazione professionale e sociale.

Come scuola confessionale, lo Zaccaria sceglie infine di porre l'Evangelizzazione al centro del proprio agire. Questa non si esaurisce nell'insegnamento della religione cattolica, ma si declina in un ambiente permeato di spirito evangelico, dove la cultura è interpretata alla luce del messaggio cristiano, educando alla pace, alla non violenza e alla giustizia sociale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: La scuola si pone come priorità di mantenere alti i risultati degli alunni delle prove INVALSI.

Traguardo: la scuola si pone come traguardo la riduzione drastica del *cheating*.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità: La scuola si propone di migliorare la proposta educativa volta agli studenti con DSA, BES o altre fragilità.

Traguardo: migliorare la formazione dei docenti sulle tecniche di inclusione e sulla valutazione, in particolare, degli studenti con difficoltà di apprendimento certificate.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Di seguito l'elenco degli obiettivi formativi prioritari della scuola:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Apertura pomeridiana della scuola anche con potenziamento del tempo scolastico.

Piano di Miglioramento (pdm)

Nell'ambito della progettazione didattica e formativa, alla luce delle priorità stabilite e dell'importanza assegnata alla certificazione delle competenze, che richiede un costante lavoro comune, il Collegio Docenti si impegna per migliorare i seguenti ambiti:

- Favorire la collaborazione dei docenti per ottenere sistemi di valutazione condivisi;
- Favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste da PEI e PDP per lo svolgimento ottimale delle prove INVALSI;
- Favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste da PEI e PDP per il raggiungimento delle competenze chiave europee;
- Monitorare l'utilizzo di PEI e PDP per il potenziamento evolutivo;
- Potenziamento delle relazioni con il territorio.



OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita: Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

ORARIO DELLE LEZIONI – classi 1e e 2e
da lunedì a venerdì 8.05 - 13.00 – mercoledì anche dalle 14.00 alle 17.00

MATERIA	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	1
ITALIANO*	19
STORIA*	
GEOGRAFIA*	
MATEMATICA*	
SCIENZE*	
EDUCAZIONE CIVICA*	
ARTS AND CRAFTS* con insegnante bilingue	
INGLESE	2
CONVERSATION con docente madrelingua	1
MUSICA	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
TOTALE ORE SETTIMANALI + OPZIONALI	28+3

* Materie con docente di base



ORARIO DELLE LEZIONI – classi 3e, 4e e 5e
da lunedì a venerdì 8.05 - 13.30

MATERIA	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	1
ITALIANO*	19
STORIA*	
GEOGRAFIA*	
MATEMATICA*	
SCIENZE*	
EDUCAZIONE CIVICA*	
ARTS AND CRAFTS* con insegnante bilingue	
INGLESE	2
CONVERSATION con docente madrelingua	1
MUSICA	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
TOTALE ORE SETTIMANALI + OPZIONALI	28+3

* Materie con docente di base

Curricolo di Istituto

La Scuola Primaria favorisce un percorso di piena realizzazione umana di ogni singolo bambino in modo semplice e positivo, promuove la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Il percorso all'interno del nostro Istituto si basa su un legame di fiducia e affetto tra alunno e insegnanti.

Il gruppo dei Docenti che opera in ogni classe e che costituisce il Consiglio di Classe si fa carico della crescita globale degli alunni in un dialogo aperto e costruttivo con la famiglia.

Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente degli studenti

L'Istituto assume come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Tali competenze rappresentano una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali per la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale in una società complessa e globalizzata. Le competenze chiave si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta e sono essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e per garantire una vita felice e soddisfacente.

Nuclei concettuali

L'azione didattica si sposta dunque dal mero trasferimento di contenuti alla promozione di processi cognitivi e sociali, quali:



1. Competenza alfabetica funzionale intesa come la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, sia in forma orale sia scritta, utilizzando mezzi diversi.
2. Competenza multilinguistica: per interagire efficacemente in contesti diversi.
3. Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: per sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi in situazioni quotidiane; capacità di spiegare il mondo che ci circonda per identificare problematiche e trarre conclusioni.
4. Competenza digitale: intesa come uso responsabile e creativo delle tecnologie.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: intesa come la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente tempo e informazioni, lavorare con gli altri, gestire il proprio apprendimento.
6. Competenza in materia di cittadinanza: per agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civile.
7. Competenza imprenditoriale: intesa come la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valore per gli altri.
8. Competenza in consapevolezza ed espressione culturale: per trasformare le idee in azioni e valorizzare il patrimonio artistico e culturale.

L'intero curriculum di Istituto è progettato in modo trasversale, affinché ogni disciplina contribuisca alla costruzione del profilo dello studente, garantendo il passaggio da un sapere teorico a un "sapere agito" in contesti reali. La valutazione delle competenze non si limita al profitto scolastico, ma si avvale di compiti di realtà e rubriche valutative per certificare la maturazione dell'autonomia e della responsabilità dell'alunno.

Le otto competenze chiave di cittadinanza

La normativa scolastica vigente fa esplicito riferimento a otto competenze chiave di cittadinanza che tutti oggi devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani. Le otto competenze chiave sono:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e modalità di informazione.
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti, stabilendo obiettivi significativi e priorità.
3. Comunicare e comprendere: comunicare in diverse lingue e contesti, utilizzando linguaggi diversi.
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, gestendo conflitti e contribuendo all'apprendimento comune.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi attivamente nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli degli altri.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando dati.
7. Individuare collegamenti e relazioni: analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi.
8. Acquisire e interpretare informazioni: comprendere e valutare informazioni ricevute in vari ambiti.

Offerta didattica e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Per un'offerta formativa ampliata e completa, sono attivati i seguenti percorsi

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE



In orario curricolare

- Lezione con docente madrelingua inglese per un'ora alla settimana.
- Progetti CLIL di storia, geografia e scienze.

In orario extracurricolare

- Preparazione ai Cambridge English Qualifications: STARTERS e MOVERS. La nostra scuola è un centro preparatore e sede d'esame "Gold Preparation Centre".
- Vacanze studio in Inghilterra, in college, durante i mesi estivi.

2. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

In orario curricolare

- Utilizzo del laboratorio.
- Svolgimento di lezioni pratiche ed esperimenti.
- Svolgimento di moduli dedicati alla robotica durante le ore di Tecnologia e Informatica.

In orario extracurricolare

- Partecipazione al Kangourou della Matematica, gara nazionale della matematica in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano.
- Olimpiadi delle Scienze
- Corsi di scacchi.

3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE E NELL'ARTE

In orario curricolare

- Visita a luoghi culturalmente rilevanti della città.
- Visite guidate a mostre e musei.

In orario extracurricolare

- Laboratorio creativo svolto in lingua inglese.
- Corsi di musica: chitarra classica ed elettrica, con esami di POP/ROCK in collaborazione con il Trinity College di Londra.
- Corsi di musica in collaborazione con la Scuola Musicale di Milano: pianoforte, batteria, canto, violino, ecc.
- Laboratorio teatrale in lingua inglese con rappresentazione a fine corso (Drama Lab).
- Partecipazione a spettacoli teatrali o musicali.

4. SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

- Sensibilizzazione all'attenzione verso il prossimo attraverso sottoscrizioni a premi e raccolte fondi.

5. SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Incontri con esperti sui temi del bullismo e cyberbullismo, gestione delle emozioni e dei conflitti.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione in ambienti naturali.
- Progetto Scuola Territorio: a partire dal primo anno di scuola, svolgimento di un'uscita di più giorni volta a concretizzare la conoscenza del territorio nazionale nelle sue peculiarità (ambienti naturali, città d'arte ecc.).

6. POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

In orario curricolare

- Gare atletiche d'Istituto per tutte le classi.
- Incontri con esperti sul tema dell'alimentazione.
- Progetto di circomotricità (8 lezioni con docenti specializzati per le classi 1e, 2e, 3e).
- Progetto di scherma (8 lezioni con docenti specializzati per le classi 4e e 5e).

In orario extracurricolare

- *Corsi sportivi* (calcio, basket, ginnastica artistica, karate, pallavolo femminile, danza hip hop) con partecipazione a gare e tornei.

7. SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

- Realizzazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo delle risorse digitali presenti nell'Istituto: lavagne interattive multimediali in tutte le classi con connessione dedicata in fibra ottica e rete wi-fi dual band in tutto l'Istituto.
- Utilizzo dei Chromebook per le attività didattiche.
- Realizzazione di un percorso laboratoriale di coding e robotica per l'acquisizione delle basi della mentalità logico-programmatica.

L'Istituto, in coerenza con le politiche nazionali ed europee per la transizione digitale e l'innovazione didattica, promuove l'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso un Piano per l'Intelligenza Artificiale (PIA) allegato al PTOF. Il Piano si propone di sviluppare negli studenti competenze critiche, etiche e operative nell'uso degli strumenti basati su IA, favorendo un approccio responsabile, consapevole e orientato alla cittadinanza digitale.

Le attività previste includono percorsi interdisciplinari volti alla comprensione dei principi di funzionamento dell'IA, delle sue applicazioni nei diversi ambiti disciplinari e dei suoi impatti sociali, culturali ed economici. Particolare attenzione è dedicata ai temi della protezione dei dati personali, della trasparenza degli algoritmi, del contrasto alla disinformazione e dell'uso etico delle tecnologie digitali.

Il Piano promuove inoltre l'aggiornamento e la formazione continua del personale docente, al fine di integrare efficacemente l'IA nella progettazione didattica, nel rispetto dell'autonomia professionale e delle finalità educative del sistema liceale. L'utilizzo dell'IA è orientato al



potenziamento delle competenze trasversali, quali il pensiero critico, la capacità di *problem solving* e la creatività, evitando forme di dipendenza tecnologica e garantendo la centralità del processo formativo.

Il PIA si integra con il curriculum di Educazione civica, con le azioni di cittadinanza digitale e con i percorsi di orientamento, contribuendo allo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea.

8. PREVENZIONE E CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO.

- Incontri con esperti sull'utilizzo sicuro della rete e dei social network.
- Tra i docenti dell'istituto è nominato un docente referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo che si occupa di organizzare attività di prevenzione universale nonché interventi mirati in casi particolari.

9. FORMAZIONE RELIGIOSA

Gli alunni che frequentano l'Istituto nel periodo della Scuola Primaria sono chiamati a condividere consapevolmente l'esperienza di fede in un cammino di ricerca e formazione personale e comunitaria. Ogni giorno la comunità scolastica ha la possibilità d'incontrarsi in cappella per l'Eucaristia prima dell'inizio di ogni altra attività.

Come scuola cattolica l'Istituto considera suo compito centrale e irrinunciabile l'evangelizzazione, per favorire un'autentica adesione di fede a Cristo e l'appartenenza alla Chiesa. In orario curricolare i bambini vengono preparati a ricevere i Sacramenti dell'Eucarestia, della Penitenza e della Confermazione attraverso un percorso di Iniziazione Cristiana e di progressiva educazione alla fede.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica con l'obiettivo principale di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 veicolano la corretta attuazione della normativa che prevede, all'interno del curriculum di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore.

Il curriculum di Educazione civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai Docenti ed è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum dello studente.

L'insegnamento dell'Educazione civica, in forza della sua natura trasversale, è affidato in contitolarità ai Docenti del Consiglio di classe con l'obiettivo di un progressivo coinvolgimento diretto di tutto il Corpo docente, in attuazione del principio espresso nelle Linee Guida secondo cui "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (all. A al DM 35/2020).

Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale sono le macro-aree portanti del curriculum di Educazione civica. Nello schema che segue per ciascuno dei suddetti nuclei tematici sono declinati Obiettivi e Traguardi che ogni Consiglio di classe si propone di raggiungere al termine del triennio.

Nucleo tematico	Obiettivi	Traguardi
C O S T I T U Z I O N E	- Adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona; - Adottare comportamenti fondati sulla legalità; - Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità; - Interagire con le istituzioni nella vita quotidiana; - Rispettare le regole che governano la convivenza sociale;	- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione; - Individuare diritti e doveri della vita quotidiana; - Rispettare ogni persona; - Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica; - Curare gli ambienti; - Aiutare chi presenta qualche difficoltà per favorire l'inclusione di tutti; - Conoscere gli organi principali dello Stato; - Conoscere l'Unione Europea e l'ONU; - Rispettare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola; - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

Nucleo tematico	Obiettivi	Traguardi
S V I L U P P O S O S T E N I B I L E	- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro; - Comprendere le cause e i rischi dei cambiamenti climatici; - Tutela dei beni materiali; - Tutela del risparmio; - contrasto all'illegalità;	- conoscere il valore del lavoro; - riconoscere le trasformazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo; - individuare gli effetti del cambiamento climatico; - adottare comportamenti responsabili in riferimento alle risorse naturali; - riconoscere l'importanza e la funzione del denaro; - conoscere il valore della legalità.

Nucleo tematico	Obiettivi	Traguardi
C I T T A D I N A N Z A D I G I T A L E	- sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico e responsabile; - interagire attraverso tecnologie digitali consentite; - gestire l'identità digitale; - salvaguardare la propria e altrui sicurezza nell'ambiente digitale.	- ricercare in rete semplici informazioni distinguendo dati veri e falsi; - riconoscere semplici fonti; - interagire con strumenti di comunicazione digitale; - utilizzare correttamente gli strumenti di comunicazione digitale; - conoscere e applicare le principali regole di

		partecipazione alle piattaforme didattiche; - conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali; - riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.
--	--	---

La seguente griglia dà significato a ciascun voto di Educazione Civica:

Giudizio sintetico	Costituzione	Socialità e sostenibilità	Cittadinanza digitale
OTTIMO	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente e con consapevolezza. Rispetta le diversità. Manifesta piena consapevolezza della propria identità. Attiva in maniera autonoma e consapevole comportamenti positivi essenziali alle relazioni.	Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé. Esplora in autonomia e con consapevolezza gli ambienti circostanti e attua forme di rispetto.	Conosce consapevolmente i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare nel rispetto dell'altro. Produce consapevolmente e in autonomia elaborati multimediali (classi 4e e 5e).
DISTINTO	Comprende il significato delle regole e le applica con consapevolezza. Rispetta le diversità. Manifesta consapevolezza della propria identità. Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alle relazioni.	Riconosce con consapevolezza i principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé. Esplora con consapevolezza gli ambienti circostanti e attua forme di rispetto.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare nel rispetto dell'altro. Produce in autonomia elaborati multimediali (classi 4e e 5e).

BUONO	Comprende il significato delle regole e le applica. Rispetta le diversità. Manifesta consapevolezza della propria identità. Attiva comportamenti adeguati alle relazioni.	Riconosce i principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé. Esplora gli ambienti circostanti e attua forme di rispetto.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare a seconda dei contesti. Produce elaborati multimediali (classi 4e e 5e).
DISCRETO	Comprende il significato delle regole, ma non sempre le applica. Rispetta le diversità e, se sollecitato, sa confrontarsi in modo adeguato. Manifesta discreta consapevolezza della propria identità. Attiva comportamenti essenziali alle relazioni.	Riconosce i principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé. Esplora gli ambienti circostanti e attua forme di rispetto se motivato dall'esterno.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi, ma non sempre li sa utilizzare a seconda dei contesti. Produce semplici elaborati multimediali (classi 4e e 5e).
SUFFICIENTE	Comprende il significato delle regole e le applica solo se sollecitato. Rispetta le diversità, ma non sempre accetta il confronto responsabile. Manifesta discreta consapevolezza della propria identità. Attiva comportamenti essenziali alle relazioni.	Riconosce in maniera settoriale i principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé. Esplora gli ambienti circostanti e attua forme di rispetto se motivato dall'esterno.	Conosce poco i mezzi di comunicazione più diffusi e non sempre li sa utilizzare a seconda dei contesti. Produce elaborati multimediali molto semplici con l'aiuto dell'adulto (classi 4e e 5e).
NON SUFFICIENTE	Ha difficoltà a comprendere e rispettare le regole. Non sempre rispetta le diversità e raramente accetta il confronto responsabile. Non manifesta consapevolezza della propria identità.	Non riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi relativi al proprio benessere legati alla cura del proprio corpo e alla conoscenza di sé. Esplora gli ambienti	Conosce poco i mezzi di comunicazione più diffusi e non sa utilizzarli in modo responsabile. Fatica a produrre elaborati multimediali anche se molto semplici (classi 4e e 5e).

	Fatica ad attivare comportamenti essenziali alle relazioni.	circostanti, ma non attua forme di rispetto.	
--	---	--	--

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un aspetto molto importante per tutti i protagonisti della scuola: genitori, alunni e insegnanti. Essa, infatti, fornisce ai genitori informazioni per comprendere con immediatezza il rendimento scolastico dei propri figli nelle diverse discipline e agli insegnanti uno strumento di verifica dei livelli di apprendimento dei propri alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità. Gli alunni, invece, avranno la possibilità, grazie alla valutazione, di conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità e di crescere autonomamente e con spirito di autocritica.

La valutazione, dunque, non riguarda solo l'area cognitiva, ma documenta tutto il processo di maturazione della personalità di ciascun alunno: partecipazione alle lezioni, impegno, interesse, metodo di studio, progressione nell'apprendimento, capacità di applicazione e/o di recupero.

La griglia di valutazione

Le valutazioni sono espresse secondo la normativa vigente. La seguente griglia descrive i giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e in situazioni di svantaggio linguistico/culturale, la valutazione è coerente con gli obiettivi e le misure stabilite rispettivamente nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione terrà conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, in conformità con la normativa vigente (L. 170/2010, D.Lgs 66/2017 e successive modifiche), garantendo processi valutativi volti a valorizzare il percorso di apprendimento e il successo formativo di ciascuno studente

La valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della Scuola Primaria è espressa mediante un giudizio sintetico, non più solo descrittivo, in relazione alle competenze di cittadinanza, al patto educativo e regolamenti scolastici. A seguito delle riforme (L. 150/20024 e Ordinanza 3/2025) la valutazione si articola in sei giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni viene attribuito in sede di scrutinio al termine di entrambi i periodi valutativi.

La valutazione del comportamento è espressa nel modo seguente:

PARTECIPAZIONE	
OTTIMO	Durante le attività proposte partecipa in modo costante e costruttivo.
DISTINTO	Durante le attività proposte partecipa in modo costante.
BUONO	Durante le attività proposte partecipa in modo adeguato.
DISCRETO	Durante le attività proposte partecipa in modo abbastanza adeguato.
SUFFICIENTE	Durante le attività proposte partecipa in modo discontinuo.
NON SUFFICIENTE	Va sollecitato a partecipare alle attività proposte.

IMPEGNO	
OTTIMO	Si impegna in modo costante e responsabile.
DISTINTO	Si impegna in modo costante.
BUONO	Si impegna in modo abbastanza costante.
DISCRETO	Si impegna in modo adeguato in alcune discipline.
SUFFICIENTE	Si impegna in modo superficiale.
NON SUFFICIENTE	Non mostra impegno verso le attività proposte.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
OTTIMO	Lavora in modo sempre autonomo e organizzato.
DISTINTO	Lavora in modo autonomo e organizzato.
BUONO	Lavora in modo abbastanza autonomo e organizzato.
DISCRETO	Lavora in modo non sempre autonomo e organizzato.
SUFFICIENTE	Necessita di guida per organizzare il lavoro in modo efficace.
NON SUFFICIENTE	Sta acquisendo maggiore autonomia operativa.

CURA E GESTIONE DEL MATERIALE	
OTTIMO	È sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura.
DISTINTO	È sempre provvisto del materiale scolastico.
BUONO	È generalmente provvisto del materiale scolastico.
DISCRETO	Talvolta non è provvisto del materiale scolastico.
SUFFICIENTE	Spesso non è provvisto del materiale scolastico.
NON SUFFICIENTE	Non è quasi mai provvisto del materiale scolastico.

PUNTUALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE	
OTTIMO	Esegue in modo puntuale ed accurato i compiti assegnati.
DISTINTO	Esegue in modo puntuale i compiti assegnati.
BUONO	Esegue generalmente i compiti assegnati.
DISCRETO	Esegue in modo non sempre regolare i compiti assegnati.
SUFFICIENTE	Esegue in modo saltuario i compiti assegnati.
NON SUFFICIENTE	Svolge raramente i compiti assegnati.

ASCOLTO E ATTENZIONE	
OTTIMO	Dimostra un interesse significativo.
DISTINTO	Dimostra un interesse costante.
BUONO	Dimostra un interesse adeguato.
DISCRETO	Dimostra un interesse abbastanza adeguato.



SUFFICIENTE	Dimostra un interesse selettivo.
NON SUFFICIENTE	L'interesse non è sempre evidente.

RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	
OTTIMO	Rispetta sempre in modo consapevole e autonomo le regole condivise.
DISTINTO	Rispetta sempre le regole condivise.
BUONO	Rispetta generalmente le regole condivise.
DISCRETO	Rispetta saltuariamente le regole condivise.
SUFFICIENTE	Rispetta saltuariamente le regole condivise ed è poco sensibile ai richiami.
NON SUFFICIENTE	Fatica a rispettare le regole condivise e necessita di continui richiami.

RELAZIONE CON GLI ADULTI	
OTTIMO	Instaura sempre rapporti corretti e rispettosi con l'adulto.
DISTINTO	Instaura rapporti corretti e rispettosi con l'adulto.
BUONO	Instaura rapporti corretti con l'adulto.
DISCRETO	Instaura rapporti generalmente corretti con l'adulto.
SUFFICIENTE	Instaura rapporti non sempre corretti con l'adulto.
NON SUFFICIENTE	Instaura rapporti poco corretti con l'adulto.

RELAZIONE CON I COMPAGNI	
OTTIMO	Si relaziona sempre in modo corretto e responsabile con i compagni.
DISTINTO	Si relaziona in modo corretto e responsabile con i compagni.
BUONO	Si relaziona in modo corretto con i compagni.
DISCRETO	Si relaziona in modo generalmente corretto con i compagni.
SUFFICIENTE	Si relaziona in modo non sempre corretto con i compagni.
NON SUFFICIENTE	Si relaziona in modo poco corretto con i compagni.

La certificazione delle competenze

Con riferimento alla C.M. del 3 febbraio 2015, sono valutate le competenze in contesti reali o verosimili. Il certificato, rilasciato al termine del quinto anno, corrisponde al modello proposto dal MIUR.

Per ciascun ambito è specificato il livello raggiunto, distinto in: iniziale, base, intermedio e avanzato.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

- All'interno dell'istituto è presente un GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che, in collaborazione con il servizio psicologico, annualmente redige il PI e si occupa della gestione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dei Bisogni Educativi Speciali e delle altre situazioni particolari.
- All'interno dell'Istituto è presente un servizio psicologico che svolge attività di consulenza su temi che riguardano l'apprendimento, la psicologia dello sviluppo, i rapporti fra docenti, alunni e genitori, con l'obiettivo di offrire interventi psicopedagogici, realisticamente orientati alle situazioni di bisogno e disagio, legate alle dinamiche psicologiche di tipo affettivo, emotivo, relazionale, cognitivo e comportamentale proprie dell'età evolutiva.
- La redazione del PEI rappresenta l'asse portante del processo di inclusione per gli alunni con disabilità, configurandosi come un documento di progettazione educativa e didattica con validità annuale. In linea con il D.Lgs. 66/2017 e il D.I. 182/2020 (e successive integrazioni), il PEI viene elaborato collegialmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che vede la partecipazione attiva dei docenti di classe, dell'insegnante di sostegno, dei genitori, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica. Il documento viene redatto a partire dalla Certificazione di Disabilità e dal Profilo di Funzionamento, seguendo una prospettiva bio-psico-sociale basata sulla classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute). La stesura si articola nelle seguenti fasi:
 - Osservazione e analisi: Individuazione delle barriere e dei facilitatori nel contesto scolastico.
 - Definizione degli obiettivi: Progettazione di interventi didattici, metodologici e valutativi personalizzati, suddivisi per le quattro dimensioni (Relazione, Comunicazione, Autonomia, Cognitiva).
 - Determinazione delle risorse: Quantificazione delle ore di sostegno e delle misure di assistenza specialistica necessarie.
 - Verifica e valutazione: Monitoraggio periodico dei risultati per garantire il successo formativo e il benessere dell'alunno.
- Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica:
 - Attività di cooperative learning
 - Attività laboratoriali integrate
 - Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
 - Attività di personalizzazione
 - Mentoring

GRUPPI DI LAVORO OPERANTI NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

GRUPPI DI LAVORO	COMPONENTI	COMPITI
GLO Art. 9, c. 10 D.Lgs. 66/2017	● Dirigente Scolastico che lo presiede o suo delegato; ● Docente Prevalente; ● Docente di Sostegno della classe; ● Psicologo scolastico; ● Specialisti Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso; ● Genitori dell'alunno; ● Eventuali Educatori del Comune; ● Altre figure professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno.	● Elaborare il PEI (interviene nella progettazione e verifica del PEI); ● Attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini di Scuola e l'orientamento; ● Indicare le ore di attività di sostegno/ assistenza educativa necessarie nel successivo anno scolastico; ● Provvedere ad ogni altro adempimento necessario.
GLI Art. 9, c. 8 D.Lgs. 66/2017	● Dirigente Scolastico, che lo nomina e lo presiede; ● N. 2 Referenti per l'Inclusione; ● N. 2 Docenti di sostegno; ● N. 2 Docenti curriculari; ● Psicologo scolastico.	Il gruppo ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti dei diversi plessi nella: ● Rilevazione dei BES presenti nella Scuola; ● Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; ● Confronto sui casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi; ● Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto; ● Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

SCHEMA DI SINTESI DELL'ITER E DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ <i>Cos'è:</i> Documento che attesta la condizione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica, secondo i criteri del medico-legale.	Commissione Medico-Legale presso l'INPS (integrata da un medico INPS e un assistente sociale).	All'atto della prima segnalazione o alla scadenza di verbali con rivedibilità.
PROFILO DI FUNZIONAMENTO (PF) <i>Cos'è:</i> Documento che sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Definisce le competenze professionali e le misure di sostegno necessarie. È redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF (OMS).	Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'AUSL (specialisti UONPIA), con la collaborazione della famiglia e di un rappresentante della scuola.	Dopo la certificazione di disabilità. Viene aggiornato ad ogni passaggio di grado scolastico o in presenza di cambiamenti significativi.
DIAGNOSI CLINICA (SOLO PER DSA, ADHD, DOP) <i>Cos'è:</i> Documento redatto da un neuropsichiatra infantile, che attesta la presenza di un disturbo delle capacità scolastiche o del comportamento. Deve essere conforme all'Accordo Stato-Regioni e riportare i codici ICD-10/11.	Servizio Sanitario Nazionale (UONPIA) o strutture/specialisti privati accreditati.	Consegnata dalla famiglia alla segreteria didattica al momento della ricezione. La validità è solitamente indicata nel documento o legata ai passaggi di ciclo.
RELAZIONE SPECIALISTICA <i>Cos'è:</i> documento clinico redatto da psicologi o psicoterapeuti che descrive il funzionamento emotivo e/o cognitivo dell'alunno	Psicologo o Psicoterapeuta pubblico o privato.	Consegnata dalla famiglia alla segreteria didattica al momento della ricezione. La validità è solitamente indicata nel documento.
Verbale di individuazione (solo per BES non certificati) <i>Cos'è:</i> Una breve relazione o una delibera con cui il Consiglio di Classe motiva la necessità di un percorso personalizzato per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, anche in assenza di una diagnosi clinica.	Il Consiglio di Classe	In qualsiasi momento dell'anno scolastico, non appena si rileva la necessità di un intervento didattico specifico.

DOCUMENTO	DOCUMENTO	DOCUMENTO
-----------	-----------	-----------

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Cos'è: Documento che formalizza le strategie didattiche, gli strumenti compensativi (es. calcolatrice, sintesi vocale) e le misure dispensative (es. rimodulazione compiti, tempi più lunghi per le verifiche). Definisce inoltre le modalità di valutazione personalizzate.

Il Consiglio di Classe o il Team Docenti, dopo aver consultato la famiglia e, se necessario, gli specialisti clinici.

Deve essere redatto e approvato entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

Cos'è: Documento che individua obiettivi educativi, strumenti, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione. Specifica le ore di sostegno e le risorse di assistenza (autonomia e comunicazione).

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto dal team docente/Consiglio di classe, genitori, figure professionali interne/esterne alla scuola e specialisti.

- **PEI INIZIALE:** Redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico.
- **VERIFICA INTERMEDIA:** ENTRO FEBBRAIO/MARZO.
- **VERIFICA FINALE:** entro la fine dell'anno scolastico.

PEI PROVVISORIO

Cos'è: Documento redatto in via provvisoria SOLO PER le nuove certificazioni per le quali non c'è nessun PEI da verificare

In caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del consiglio di classe.

Entro il 30 giugno.

Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO.

RISORSE- MATERIALI**1. Accessibilità e spazi fisici**

- Presenza di rampe e ascensori a norma;
- Presenza di aula inclusione “Spazio Equilibrio”. L’aula è stata strutturata e organizzata appositamente per rispondere ai bisogni educativi specifici, relazionali e sensoriali, offrendo un ambiente accogliente, strutturato e prevedibile, in grado di favorire il benessere e l’apprendimento. Lo spazio è suddiviso in angoli funzionali, ciascuno con una specifica finalità educativa. È presente un angolo morbido, allestito con cuscini e pupazzi, pensato come spazio di rassicurazione e regolazione emotiva. Sono disponibili due fitball, utilizzate per attività di regolazione corporea e motoria, utili a favorire la consapevolezza del proprio corpo e a canalizzare l’energia in modo funzionale alle attività didattiche. L’aula è dotata di LIM, che consente di proporre attività multimediali e interattive, facilitando l’attenzione e l’apprendimento attraverso il canale visivo. Sono inoltre presenti due banchi con sedie, organizzati per attività strutturate individuali o per progettare in piccolo gruppo, in un contesto ordinato e privo di distrazioni eccessive. Grande attenzione è dedicata alla stimolazione sensoriale attraverso la presenza di diversi materiali tattili, come farina, sabbia, pasta, Didò con formine, in modo da permettere esperienze manipolative, finalizzate allo sviluppo della motricità fine, dell’esplorazione sensoriale e dell’espressione creativa. È presente anche un tavolino luminoso, utilizzato per attività di scoperta, sperimentazione e potenziamento percettivo-visivo. Completano l’ambiente: foulard, pennarelli, fogli e colori per il viso, strumenti che favoriscono l’espressione grafico-pittorica, simbolica e corporea. L’organizzazione dell’aula risponde all’esigenza di integrare momenti di lavoro strutturato con spazi dedicati alla regolazione emotiva e alla libera esplorazione, sostenendo l’autonomia, la partecipazione e il benessere globale degli alunni.
- Presenza di 4 aulette per lo studio e attività individualizzate;
- Laboratorio di fisica e scienze naturali;
- Aula di musica;
- Campo da calcio per attività motorie e di gioco.

2. Sussidi e risorse Didattici e Tecnologici

- Chromebook per la scuola primaria;
- LIM in tutte le aule;
- Biblioteca specialistica, al quarto piano, con testi dedicati a tematiche inclusive a disposizione dei docenti

3. Arredi Funzionali e Inclusivi

- In alcune aule, utilizzo di banchi trapezoidali che permettono di creare isole di lavoro per l'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning).

4. Progetti

- **Progetto DINO** dedicato alle classi prime e seconde della primaria “Gioca con DINO”. Si tratta di un’attività ludica realizzata in collaborazione con Paperbox Health. Il progetto è stato sviluppato nell’ottica di realizzare soluzioni educative inclusive per i bambini in età prescolare e scolare. Pensata per analizzare i prerequisiti di apprendimento attraverso il gioco, l’iniziativa nasce dalla collaborazione con Paperbox Health e gode del patrocinio di A.I.D. – Associazione Italiana Dislessia. Nel biennio della scuola primaria è stato scelto come modalità di supporto agli insegnanti per proposte di attività di potenziamento adeguate.

In collaborazione con *Fondazione Guzzetti*:

- **“Bravi a litigare”**; progetto dedicato alle classi terze primaria e volto ad accompagnare i bambini ad “attraversare” i conflitti tra pari e affrontarli positivamente, trasformandoli in opportunità per conoscere di più se stessi e gli altri.
- **“Vedo, sento e parlo”**; progetto di prevenzione al bullismo, dedicato alle classi quarte primaria
- **“Media education”**; progetto finalizzato ad un uso consapevole dei media, dedicato alle classi quinte primaria
- **Progetto di educazione all’affettività e sessualità**, dedicato alle classi quarte e quinte primaria

ORGANIZZAZIONE

Il calendario scolastico aderisce alle linee generali impartite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione Lombardia. A esso sono applicate le modifiche proposte dalla Direzione e approvate dal Consiglio d'Istituto.

L'anno scolastico è diviso in due frazioni temporali (primo periodo - secondo periodo) al termine delle quali è consegnato alle famiglie il documento di valutazione.

L'orario scolastico settimanale è articolato su cinque giorni (il sabato è sempre lasciato libero) e prevede un totale di 28+3 ore di lezione settimanali, secondo il curriculum previsto dalla normativa; ogni giorno sono previsti due intervalli (uno di 15 e l'altro di 10 minuti), rispettivamente dopo la seconda e la quarta ora di lezione. L'orario delle lezioni è comunicato all'inizio dell'anno scolastico a cura della Direzione dell'Istituto.

Da lunedì a venerdì, nel pomeriggio, sono programmate attività sportive, linguistiche, teatrali e musicali. Il servizio di doposcuola, con personale qualificato, è garantito tutti i pomeriggi fino alle ore 17.

Iscrizioni

Sono ammessi all'Istituto Zaccaria tutti gli alunni che condividono liberamente le finalità educative, senza alcuna discriminazione. L'Istituto accetterà le domande d'iscrizione nel limite dei posti disponibili.

L'iscrizione comporta la conoscenza e l'accettazione, da parte dell'alunno e della famiglia, del Progetto Educativo, del Piano dell'Offerta Formativa, dei Regolamenti e del Patto educativo, poiché si ritiene indispensabile una chiara consapevolezza della natura e dello spirito dell'Istituto e una seria valutazione dell'impegno che assumono. L'Istituto mette a disposizione di studenti e famiglie ogni documento che concerne il funzionamento e l'indirizzo della scuola (il PTOF, i regolamenti, il prospetto del contributo di frequenza, il contratto e la modulistica per l'iscrizione, ecc.). All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno dichiarare - nel contratto d'iscrizione - l'accettazione di tutti i documenti che disciplinano la vita scolastica e sottoscrivere il "Patto educativo di corresponsabilità".

Prima di procedere alla formale iscrizione dell'alunno è richiesto l'incontro dei genitori con il padre Rettore.

Le condizioni di permanenza nell'Istituto non sono unicamente di natura scolastica, disciplinare e amministrativa: esse restano subordinate al perdurare della consonanza d'intenti educativi tra scuola, famiglia e alunno.

L'accoglimento delle domande di prima iscrizione e di quelle agli anni successivi è di esclusiva competenza della Direzione.

Formazione delle classi

L'Istituto organizza annualmente incontri conoscitivi per ogni ordine di scuola ai fini della presentazione dell'offerta didattica, delle strutture scolastiche e, quando possibile, del corpo docente. In particolare, per agevolare l'inserimento nell'ambiente scolastico, la scuola organizza un incontro dedicato alle famiglie degli alunni delle classi prime nel mese di maggio.



La formazione delle classi è di esclusiva competenza del padre Rettore.

Rapporti con le famiglie

L'Istituto Zaccaria considera imprescindibile il rapporto e il confronto costante con le famiglie degli alunni ai fini di un efficace lavoro educativo.

Ciascuna famiglia trova un interlocutore personale nel padre Rettore, nel Coordinatore didattico, nel Coordinatore di plesso, nei singoli docenti e nei professionisti che lavorano presso il servizio di psicologia interno alla scuola.

In particolare, per chi necessitasse di udienza, i docenti sono disponibili settimanalmente in orario stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

Il docente prevalente è sempre disponibile al confronto a proposito di situazioni che riguardano l'intera classe. Inoltre ogni Consiglio di Classe organizza due incontri annuali per le famiglie al fine di condividere la programmazione didattica e formativa.

**Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)
è stato redatto dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.**



«...si ridussero gli studi dei barnabiti a tal coltura che quella Congregazione oggidì è il primo ornamento della nostra patria. Matematici profondi; fisici giudiziosi; oratori sacri, colti e maestri di costumi; poeti energici e facondi, abili maestri d'architettura, d'idraulica e d'altre facoltà, tutto ciò ritrovasi oggi nei collegi dei barnabiti»

(Pietro Verri)